

Incontro all'Ic "Carducci-da Feltre"

Lezioni... d'ambiente con i Lions Reggio Sud

Le argomentazioni alla base del gesto simbolico di spegnere le luci per un'ora, ormai esteso a più di 100 Paesi

Approfondimento del club Area Grecaica sull'"Earth Hour"

"Earth Hour - Ora della Terra - M'illumino di meno". Sulle orme di Greta Thunberg nella lotta al cambiamento climatico, una pagina di grande attualità è stata aperta dal **Lions Club** Reggio Sud "Area Grecaica" rappresentato da Eliana Carbone, cerimoniere, per delega del presidente Giovanni Cuzzocrea.

Interessante l'interlocuzione con gli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado del Comprensivo "Carducci-Vittorino da Feltre", incentrata sulla motivazione e sulle argomentazioni alla base del gesto simbolico di spegnere le luci per un'ora, ormai esteso a più di 100 Paesi. Dalla premessa per la quale «l'inquinamento atmosferico e idrico è stato principalmente causato dall'uomo stesso con le attività industriali, gli allevamenti intensivi, il riscaldamento delle case, i trasporti, e con l'utilizzo di energie non pulite e non rinnovabili derivanti dalla combustione di combustibili fossili», la do-

manda nasce spontanea: come contribuire a ridurre l'inquinamento atmosferico e a risparmiare energia? «Basterebbe darsi alcune regole – asserisce Carbone – come scegliere di spostarsi in autobus, treno o qualsiasi altro mezzo pubblico, controllare prima dell'acquisto di un elettrodomestico che sia a basso consumo, evitare di lasciare accese lampadine laddove non sia necessario, migliorare il più possibile l'isolamento termico delle nostre case e non abusare di riscaldamenti e sistemi di raffreddamento, installare pannelli solari o altri impianti che usano e producono energia pulita».

Regole anche per ridurre l'inquinamento idrico. «Si consiglia di limitare l'uso della plastica o riciclarla e non lasciarla finire nelle acque perché viene mangiata dai pesci e ne provoca la morte; non usare – rilancia la cerimoniere Lions – sostanze chimiche in agricoltura che si infiltrano nel terreno e contaminano le falde acquifere; sanzionare le navi cisterna che buttano scarti e rifiuti in mare; controllare che gli impianti di depurazione non siano danneggiati».

L'attività extracurricolare si è conclusa con la consegna del cartellone sul quale gli studenti hanno messo nero su bianco gli obiettivi di Agenda 2030 nelle mani del dirigente scolastico Sonia Barberi.

cri.cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Focus Eliana Carbone, Sonia Barberi e i rappresentanti delle terze medie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 13 %